

**Ricognizione, delimitazione e rappresentazione
delle aree e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico**

Ricognizione dei beni paesaggistici di cui all'articolo 136 e 157 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art.10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", classificazione del provvedimento secondo le lettere a), b), c), d) dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004, delimitazione degli esatti perimetri dei beni medesimi e loro rappresentazione in scala idonea alla individuazione, in attuazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna.

Oggetto: ID_194 Dichiarazione di notevole interesse pubblico del Bosco di Badia di Mont' Ercole, sito nei comuni di Sant'Agata Feltria e Novafeltria (ai sensi dell'art. 136, lettera d) del D.Lgs. 42/2004 e smi)

Scheda di ricognizione definitiva: sintesi informazioni sul bene tutelato

ID_194	SITAP 110288	
	Provvedimento ai sensi: L.1497/39	Classificazione ai sensi art. 136 D.Lgs. 42/2004: lettera d)
Dichiarazione di notevole interesse pubblico del Bosco di Badia di Mont' Ercole, sito nei comuni di Sant'Agata Feltria e Novafeltria		
Comuni interessati	Sant'Agata Feltria, Novafeltria (RN)	
Provvedimento originario	Decreto Ministeriale del 10 dicembre 1962	
Data di ricognizione del CTS	17/10/2019	

In data 17/10/2019 presso la sede della Regione Emilia-Romagna si è riunito il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) - istituito ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa istituzionale tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna per l'adeguamento del PTPR al D.Lgs. n. 42 del 2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, siglata il 4 dicembre 2015 - al fine di procedere, ai sensi dell'art.6 del Disciplinare attuativo dell'Intesa, alla identificazione del perimetro così come risultato dalla ricognizione effettuata sul bene paesaggistico in oggetto, sulla base della proposta del Gruppo di lavoro istituito ai sensi dello stesso art. 5 del citato Protocollo d'intesa.

Il Comitato Tecnico Scientifico:

visto il decreto di dichiarazione di notevole interesse pubblico sopraccitato e la relativa planimetria, che sono parte integrante della presente scheda;

preso atto dell'esame istruttorio svolto dal Gruppo di lavoro, istituito ai sensi dell'art.5 del citato Protocollo d'intesa, nella seduta del 18 settembre 2019 e concluso nella seduta del 17 ottobre 2019, come illustrato nella seguente scheda istruttoria

Scheda decreto e analisi istruttoria: informazioni storiche sul bene tutelato

ID_194	SITAP 110288	
	Decretato ai sensi: L.1497/39	Tipologia di beni indicata nel Decreto: numero 4 dell'art. 1
Titolo originale del decreto	Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel comune di Sant'Agata Feltria (Pesaro)	
Comuni storicamente interessati	Sant'Agata Feltria	
data provvedimento	Decreto Ministeriale del 10 dicembre 1962	
data notifica		
data pubblicazione	Gazzetta Ufficiale n. 13 del 16 gennaio 1963	
data affissione Albo pretorio		
data verbale Commissione Provinciale/Regionale per il paesaggio	25 ottobre 1961	
Cartografie allegate	planimetria catastale con timbro della Soprintendenza.	
Criticità		Decisione condivisa
1. Il titolo della tutela è generico dato che indica il notevole interesse pubblico "di una zona sita nel comune di Sant'Agata Feltria".		Vista la genericità del titolo viene aggiunta la specificazione dell'area oggetto di tutela così come specificata nel testo, integrando il titolo in "Dichiarazione di notevole interesse pubblico del bosco di Badia di Mont'Ercole, sito nei Comuni di Sant'Agata Feltria e Novafeltria".
2. Nel testo del provvedimento viene indicato, per quanto riguarda il lato est, di attestare il perimetro sul confine comunale tra Sant'Agata Feltria e Novafeltria. Questo risulta essere variato in seguito all'aggregazione dei comuni citati alla Provincia di Rimini.		Al fine di definire correttamente il perimetro dell'area tutelata, ci si attesta sul confine comunale tra Sant'Agata Feltria e Novafeltria così come riportato nella C.T.R. della regione Marche aggiornata al 2000, che risulta coincidente con quello della cartografia allegata. In questa maniera si va ad interessare una piccola porzione del comune di Novafeltria.
3. Il testo del provvedimento indica di abbandonare la strada santagatese nei pressi di casa Gangini (toponimo assente in cartografia), quindi di proseguire "in linea retta fino a quota 879 – quindi una spezzata		Si perfeziona il perimetro della tutela facendo riferimento agli elementi riportati nella cartografia allegata.

per quota 903 e per quota 776, fino all'incrocio con il confine di Novafeltria". Questi punti quotati sono riportati nella cartografia IGM allegata al decreto e non nelle cartografie attuali.	
4. Il testo non specifica su quale elemento della sede stradale si attesti il perimetro dell'area di tutela.	Si fa riferimento alla cartografia allegata nella quale l'unico elemento stradale citato nel testo del provvedimento risulta essere escluso. Pertanto, si attesta il perimetro del bene sul ciglio interno della strada Santagatese.
5. Il provvedimento non indica la tipologia del bene. È comunque riportato uno stralcio del verbale della Commissione provinciale di Pesaro che tutela il bene ai sensi dell'art.1, c. 4 della legge n. 1497/1939.	Visto il verbale della Commissione, si propone di ascrivere il bene alla tipologia di cui alla lettera d) dell'art. 136 del D.lgs. 42/2004.

preso atto della proposta di validazione del perimetro nonché della documentazione raccolta ed elaborata nel corso dell'istruttoria, depositata agli atti presso il Segretariato Regionale del MiBACT e presso la Regione Emilia-Romagna, composta da:

1. Testo originale del decreto ed estratto planimetrico in formato PDF;
2. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base CATASTALE;
3. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base DATABASE TOPOGRAFICO REGIONALE (tavola principale);
4. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base SATELLITARE;
5. Lo SHAPEFILE vettoriale del perimetro disegnato nel sistema di riferimento ETRS89 UTM32N;

rileva che l'istruttoria non necessita di ulteriori specificazioni.

Tutto ciò premesso, in relazione al D.M 10 dicembre 1962, il Comitato Tecnico Scientifico **convalida**, ai sensi dell'art.5 del Protocollo d'intesa, il perimetro del Bene paesaggistico, così come riportato nei documenti di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 sopra citati, e che costituiscono parte integrante della presente Scheda di ricognizione.

Bologna, 17 ottobre 2019

Approvato:

per la Regione Emilia-Romagna:

il Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio, o suo delegato;

ROBERTO GABRIELLI



il Responsabile Servizio Qualità Urbana e politiche, o suo delegato;

MARCELLO CAPUCCI 

n. 2 Funzionari del Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio individuati da specifica determinazione del Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio;

ANNA MARIA MELE 

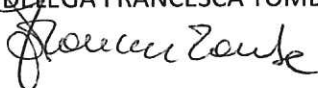
MARCO NERIERI 

per il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo:

il Segretario Regionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il turismo per l'Emilia-Romagna, o suo delegato;


DELEGA ILARIA DI COCCO

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, o suo delegato;

DELEGA FRANCESCA TOMBA


il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza, o suo delegato;

DELEGA CRISTIAN PRATI


il Soprintendente Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, o suo delegato;

il Responsabile del Servizio V, Tutela del paesaggio, della Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio del MiBACT, o suo delegato;

DELEGA FRANCESCO ELEUTERI
